



La newsletter "Europa news"

SOMMARIO

Benvenuti alla 1° edizione del VII anno della newsletter "Europa News" del Centro d'Informazione Europea EUROPE DIRECT di Reggio Calabria.

La newsletter mensile ha il fine di comunicare e diffondere tutte le informazioni sulle tematiche europee e di stimolare a livello comunale e provinciale il dibattito sull'U.E.

Ogni mese scegliamo i temi a nostro avviso più interessanti o che ci sono stati sollecitati dagli utenti del Centro di Informazione e forniamo i link e le fonti ai quali fare riferimento per un ulteriore approfondimento. Forniamo informazione sugli eventi e le manifestazioni in città a sfondo europeo e sui progetti e le attività del Centro. E' inoltre presente una pagina dedicata ai giovani in cui vengono presentate le opportunità di tirocinio e lavoro offerte dalle Istituzioni Europee.

Il servizio è disponibile anche per gli utenti registrati al portale europa.reggiocal.it.

Il centro Europe Direct del comune di Reggio Calabria, ha trasferito la propria sede e le connesse attività in **Via Sant'Anna II tronco - Palazzo Ce.Dir. Corpo I.** e continuerà ad offrire alla cittadinanza gli stessi servizi in ambienti più ampi e facilmente accessibili e attraverso strumenti specifici tra cui : ricerche bibliografiche e normative in materia comunitaria; l'organizzazione e/o l'animazione di giornate informative, attività formative e docenze specialistiche sui molteplici aspetti dell'integrazione europea; **front office** con apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 ed il Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00.

1. News in breve

- **EURODAC**

- **Programma info/formativo del Centro Europe Direct: Mobilitiamoci - La mobilità per l'apprendimento**

2. Bandi - Concorsi

- **CROWDDREAMING -**

I giovani co-creano cultura digitale
- **Concorso per le scuole.**

3. Link utili

- **Web**

- **Facebook**

- **Twitter**

- **Telegram**

Tutte le informazioni, consulenze o assistenze necessarie sono presenti sul sito internet www.europedirectrc.it (oppure www.europedirect.europa.eu) e sulla pagina Facebook www.facebook.com/europedirect.reggiocalabria

Inoltre è possibile contattare gli uffici ai seguenti numeri fissi : **0965.3622614 - 15 - 17 - 18**

Per ogni altra informazione o richiesta è attivo il nostro indirizzo di posta elettronica europedirect.rc@comune.reggio-calabria.it

1. News in breve

▪ EURODAC

a partire dal 20 luglio 2015, ha cominciato ad applicarsi il **nuovo Regolamento Eurodac (Regolamento UE n° 603/2013)**, approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 26 giugno 2013 contemporaneamente al nuovo **Regolamento Dublino 3** (Regolamento UE n° 604/2013) che si applica invece già dal 1° gennaio 2014 (si veda la nostra [Guida](#) [al](#) [Regolamento](#) [Dublino](#)). Sempre da oggi sono di conseguenza **abrogati** il vecchio Regolamento Eurodac (Regolamento CE n° 2725/2000) e il suo regolamento applicativo (il Regolamento CE n° 407/2002).

REGOLAMENTO (UE) N° 603/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 giugno 2013 che istituisce l'«Eurodac» per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione del regolamento (UE) n. 604/2013 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide e per le richieste di confronto con i dati Eurodac presentate dalle autorità di contrasto degli Stati membri e da Europol a fini di contrasto, e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011 che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. (rifusione)

Base giuridica: art. 78 par. 2 lett. e); art. 87 par. 2 lett. a); art. 88 par. 2 lett. a)

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV:l33081>

▪ EURODAC

European Dactyloscopie (Dattiloscopia europea), è il database europeo delle impronte digitali per coloro che richiedono asilo politico e per le persone fermate mentre varcano irregolarmente una frontiera esterna dell'Unione Europea. Confrontando le impronte, gli Stati membri possono verificare se un richiedente asilo o un cittadino straniero, che si trova illegalmente sul suo territorio, ha già presentato una domanda in un altro Stato membro o se un richiedente asilo è entrato irregolarmente nel territorio dell'Unione.

Oltre alle impronte digitali, i dati trasmessi dagli Stati membri indicano lo Stato membro d'origine, il luogo e la data dell'eventuale domanda d'asilo, il sesso, un numero d'identificazione, nonché la data in cui sono state prese le impronte digitali e la data in cui sono stati trasmessi i dati ad EURODAC. Le impronte sono rilevate per ogni persona di più di 14 anni.

Per i richiedenti asilo, i dati sono conservati per dieci anni, salvo se l'interessato ottiene la cittadinanza di uno degli Stati membri; in tal caso gli elementi che lo riguardano devono essere immediatamente cancellati non appena ottenuta la cittadinanza. Per i cittadini stranieri fermati in occasione dell'attraversamento irregolare di una frontiera esterna, sono conservati per due anni a decorrere dalla data alla quale le impronte digitali sono state rilevate.

Essi vengono invece cancellati immediatamente, prima dello scadere dei due anni, se lo straniero:

- ottiene un permesso di soggiorno;
- ha lasciato il territorio degli Stati membri;
- ha acquisito la cittadinanza di uno Stato membro.

Per i cittadini stranieri che si trovano illegalmente sul territorio di uno Stato membro, EURODAC permette soltanto il confronto delle impronte con quelle contenute nella base di dati centrale per verificare se l'interessato non abbia presentato una domanda d'asilo in un altro Stato membro. Queste impronte, una volta trasmesse per il confronto, non vengono più conservate da EURODAC.

Per quanto riguarda la protezione dei dati a carattere personale, gli Stati membri d'origine devono garantire che le impronte siano rilevate nel rispetto della legalità e che, sempre nel rispetto della legalità, avvengano tutte le operazioni relative all'utilizzo, la trasmissione, la conservazione o la cancellazione dei dati stessi.

EURODAC è istituito dal Regolamento (CE) n. 2725/2000 del Consiglio, dell'11 dicembre 2000 che si applica, oltre a tutti gli Stati membri, anche ad Islanda, Norvegia e Svizzera.

<http://www.politichecomunitarie.it/banche-dati/10014/eurodac>

Programma info/formativo del Centro Europe Direct:

Mobilitiamoci - La mobilità per l'apprendimento



L'Europe Direct sta promuovendo dal mese di Ottobre 2015 una attività info/formativa dedicato agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado volto alla conoscenza dell'Unione Europea, con l'intento preciso di informare e sensibilizzare gli studenti sui programmi europei e soprattutto nel concorrere a formare un cittadino europeo sempre più aggiornato.

Numerose scuole hanno aderito alla proposta info/formativa le cui attività saranno condotte fino ad Maggio 2016, infatti si concluderanno con la celebrazione della Festa dell'Europa. In particolare dal mese di Ottobre si sta conducendo una attività presso gli Istituti Superiori della città e le locali Università. Attività rivolta agli studenti delle ultime due classi degli istituti superiori con l'intento di informarli promuovendo " La mobilità internazionale per l'Apprendimento " che consente agli studenti di acquisire le opportune e dovute conoscenze sui piani di mobilità europea, in linea con le strategie di Europa 2020.

Le attività sono condotte dallo staff del Centro Europe Direct che dal mese di Aprile si è arricchito della presenza di tre colleghe dell'Ente Provincia che all'interno di un progetto mirato stanno svolgendo attività lavorativa presso il Centro EDIC. Le tre figure sono specializzate sul tema della mobilità anche in ambito europeo. Lo staff del Centro EDIC si sta recando due volte la settimana presso gli istituti superiori che si sono candidate per fornire informazioni circa la mobilità e...molto di più.....Vengono utilizzati strumenti e metodologie di tipo interattivo, filmati, le slides ecc. Durante l'attività che dura 3 ore vengono illustrate le diverse opportunità sulla mobilità internazionale sia ai fini dell'apprendimento che dell'aumento delle competenze relazionali e linguistiche che ai fini lavorativi quali: il Servizio Volontario Europeo (SVE), il lavoro alla pari ed i tirocini e stage promossi dalle istituzioni europee, scambi giovanili ecc. Naturalmente gli incontri vengono preceduti da nozioni sul funzionamento delle Istituzioni Europee, della strategia 2020 e di cosa l'Europa è in grado di offrire ai giovani cittadini europei. I giovani studenti, vengono inoltre informati su come far ricerca attiva sui siti web europei e nazionali che quotidianamente vengono aggiornati per consentire una migliore e specifica ricerca.

A conclusione dell'attività gli studenti partecipanti hanno l'opportunità di lavorare in gruppo e proporre idee innovative e creative sull'integrazione ed inclusione sociale. Il percorso verso la conoscenza della Mobilità ai fini dell'Apprendimento e del lavoro rivolto ai giovani studenti ha lo scopo di far loro conoscere la validità della mobilità in un contesto europeo e supportare la Commissione Europea nel realizzare l'obiettivo che si è proposto all'interno della strategia 2020 che mira a far sì che nel 2020 ogni giovane europeo dovrà aver condotto almeno una esperienza di mobilità.

Gli Istituti Superiori che hanno aderito a " Mobilitiamoci per l'apprendimento sono:

Istituto Superiore " RIGHI"

Istituto Superiore " CONVITTO CAMPANELLA"

Istituto Superiore " BOCCIONI - FERMI"

Istituto Superiore " PIRIA"

Istituto Superiore " VINCI "



A Scuola di OpenCoesione

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) entra a pieno titolo nel novero delle best practices internazionali nell'ambito della partecipazione civica e della trasparenza dei dati aperti.

Open Knowledge Foundation (OKFN), la fondazione internazionale non profit che promuove da anni l'accesso libero alla conoscenza attraverso l'apertura dei dati e delle informazioni, dà ampio risalto al progetto nel suo ultimo e-book "[Open Data as Open Educational Resources](#)". OKFN analizza alcuni casi di successo internazionali relativi alla conoscenza e all'utilizzo degli Open Data in ambito educativo e didattico, tra i quali emerge appunto ASOC, la cui storia e caratteristiche sono descritte approfonditamente nell'articolo "**A Scuola di OpenCoesione: From Open Data to Civic Engagement**", di Chiara Ciociola e Luigi Reggi (pag 26 dell'e-book), ripreso in sintesi anche da [Open Education Europa](#).

Sempre a proposito di buone prassi a livello internazionale, ASOC e OpenCoesione vengono citati anche nell'articolo "**Educational strategies in data journalism: A comparative study of six European countries**", pubblicato di recente nel periodico accademico "[Journalism](#)": una riflessione su come le opportunità per imparare tecniche di Data Journalism in Italia risultino prevalentemente legate a corsi non accademici, come è appunto il caso di ASOC, al contrario di altri Paesi come Olanda, Regno Unito e Germania, dove le università di giornalismo e comunicazione risultano più attive sul tema.

In sostanza, dalle pubblicazioni internazionali appena citate emerge come ASOC rappresenti in Italia una delle poche, preziose occasioni in grado di offrire alle giovani generazioni importanti strumenti di conoscenza per leggere il mondo con maggiore consapevolezza e quindi per offrire il proprio contributo attivo all'implementazione e al miglioramento delle politiche pubbliche.

ASOC sta crescendo, e la sua forza propulsiva sta innescando idee e iniziative nei territori, costruendo reti e alimentando il dibattito su diversi temi. Questo soprattutto grazie ai suoi protagonisti: i docenti e gli studenti delle scuole, i responsabili delle Associazioni e i referenti degli Europe Direct che affiancano tutte le attività del progetto sui territori.

La prima settimana delle culture digitali "Italian Week for Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities si svolgerà dal 4 al 10 aprile 2016 la prima settimana delle culture digitali "Italian Week for Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities" organizzata dalla rete "Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities School", nata dalla collaborazione di oltre 50 soggetti tra università, enti di ricerca, istituti di cultura, associazioni e organizzazioni. Sono previste iniziative, convegni e progetti su tutto il territorio nazionale, dedicati alla formazione, all'approfondimento e alla divulgazione delle culture digitali. L'iscrizione all'evento si può effettuare [online](#) dal 1 febbraio 2016 sul sito.

All'interno della manifestazione è stato lanciato il **concorso 'Crowddreaming: i giovani co-creano cultura digitale'**, destinato agli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori italiane ed estere, che verranno coinvolti nella creazione del primo monumento digitale al mondo. Per partecipare al premio le scuole devono **creare una storia in formato digitale (video, fumetto, testo, audio..., massimo di 5 minuti)**, che risponda alla domanda: 'Perché è ancora rilevante essere italiani nella incombente società globale?'. I lavori, in lingua italiana, possono essere presentati da gruppi di studenti dello stesso istituto (da tre a dodici partecipanti) e dall'insegnante che ne segue la realizzazione.

Le opere migliori verranno premiate durante la Settimana delle culture digitali e inserite all'interno di una community, dove saranno integrate tra loro per costruire il monumento digitale che verrà inaugurato a ottobre 2016.

Le candidature vanno inviate entro il 29 gennaio 2016, attraverso l'apposito [modulo online](#). Le storie vanno caricate entro la mezzanotte di venerdì 18 marzo 2016, nell'apposita sezione disponibile sul sito.

<http://www.eurodesk.it/notizie/settimana-delle-culture-digitali-e-concorso-studenti>

▪ CROWDDREAMING - I GIOVANI CO-CREANO CULTURA DIGITALE - CONCORSO PER LE SCUOLE

CHI

Il Concorso “*Crowddreaming: i giovani co-creano cultura digitale*” (#*igiovanicocreano*) è promosso dalla rete “*Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities School*”, che riunisce oltre 50 soggetti tra università, enti di ricerca nazionali, istituti di cultura, associazioni e altre organizzazioni. Scopo comune è rispondere al bisogno di formazione sulle competenze digitali da parte degli operatori dei settori patrimonio culturale, arti e scienze umanistiche, trasformare la domanda da potenziale ad attuale, ottimizzare il contesto di mercato, orientando le scelte politiche in Italia e in Europa sulla base delle più avanzate attività di ricerca e innovazione.

L'organizzazione è a cura dell'associazione *Stati Generali dell'Innovazione*, che è uno dei primi firmatari dell'Accordo di Rete.

COSA

Il concorso “*Crowddreaming: i giovani co-creano cultura digitale*” è indetto nell'ambito delle iniziative per la *1st Italian Week for Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities – Settimana delle Culture Digitali*

Il concorso #*igiovanicocreano* è esteso ai giovani delle scuole elementari, medie e medie superiori italiane ed estere, che presentino le loro opere in lingua italiana.

QUANDO

La registrazione deve essere effettuata entro la mezzanotte del 29 Gennaio 2016.

I partecipanti dovranno consegnare i loro elaborati entro la mezzanotte di venerdì 18 Marzo 2016.

La premiazione dei migliori lavori e la selezione delle scuole ammesse alla fase successiva di costruzione del monumento digitale avverranno durante la *1st Italian Week for Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities – Settimana delle Culture Digitali* dal 4 al 10 Aprile 2016.

L'inaugurazione del monumento digitale avverrà a Ottobre 2016.

DOVE

Il concorso #*igiovanicocreano* è esteso a tutte le scuole elementari, medie e medie superiori italiane ed estere.

PERCHÉ

Il concorso #*igiovanicocreano* condivide gli obiettivi della *1st Italian Week for Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities – Settimana delle Culture Digitali* e mira a:

- incrementare la consapevolezza diffusa dell'esistenza e del valore delle culture digitali;
- aiutare i ragazzi a orientarsi nell'oceano di opportunità delle nuove culture digitali;
- lanciare una comunità on-line, che funzioni come laboratorio permanente per la trasmissione generazionale di conoscenze e pratiche digitali verso i giovani, in particolare i ragazzi in età scolare.

COME

Il concorso #*igiovanicocreano* si articola in tre fasi:

1. Iscrizione
2. Creazione di una storia in formato digitale
3. Costruzione del primo monumento digitale

Fase 1: Iscrizione

Per partecipare al concorso è necessario iscriversi entro la mezzanotte del 29 Gennaio 2016, utilizzando l'apposito modulo online in fondo a questa pagina, [dopo aver consultato il regolamento](#).

Fase 2. Creazione di una storia in formato digitale

In questa fase le scuole lavorano a livello individuale e in competizione tra loro.

A ogni scuola è richiesto di creare una storia in un qualsiasi formato (video, audio, testo, fumetto...) purché digitale che esprima la risposta dei ragazzi alla seguente domanda: “Perché è ancora rilevante essere Italiani nella incombente società globale?”. Una squadra di mentori online forniscono ciascuno una possibile chiave di lettura del quesito e stimolano le risposte degli studenti, aiutando gli insegnanti a creare moduli didattici riusabili.

La storia deve essere caricata entro la mezzanotte del 18 Marzo 2016 nell'apposita sezione che sarà resa disponibile sul sito <http://crowddreaming.academy>.

Durante la Settimana delle Culture Digitali dal 4 al 10 Aprile si terrà una cerimonia pubblica di drafting durante la quale ciascun mentore a turno selezionerà le scuole con le quali lavorerà alla costruzione monumento digitale. Le prime scelte saranno premiate e intervistate in uno speciale del nuovo telegiornale TGCultHer.

Fase 3. Costruzione del primo monumento digitale

In questa fase le scuole operano in cooperazione tra di loro all'interno di una community.

Con l'aiuto dei mentori e della community dei Crowddreamers le scuole selezionate integrano le proprie storie in un monumento digitale rappresentativo dell'identità italiana nella società globale, che verrà inaugurato sabato 8 Ottobre 2016.

SEGUI IL CONCORSO

Web

- <http://dicolther.eu>
- <http://statigeneralinnovazione.it>
- <http://crowddreaming.academy>

Facebook

- Digital Cultural Heritage School
- Stati Generali Innovazione
- Crowddreaming Academy

Twitter

- @dicolther
- @sginnovazione
- @crowddreams

Telegram

- @crowddreaming

<http://www.dicolther.eu/concorso-crowddreaming/>

▪ OPEN DAY

Open Day sui fondi comunitari al Cedir di Reggio Calabria: presso il nuovo **Ufficio Politiche Comunitarie del Comune**, alla presenza del sindaco **Giuseppe Falcomatà**, l'assessore comunale alle Politiche Comunitarie, **Giuseppe Marino**, il presidente del Consiglio Regionale della Calabria, **Nicola Irto**, ed il Dirigente del Settore, **Francesco Barreca**.

L'appuntamento odierno, aperto a tutta la cittadinanza, ha rappresentato l'occasione per far visitare i nuovi locali del Cedir presso cui si è trasferito il Settore Politiche comunitarie ed illustrare i risultati conseguiti nel corso del 2015 nell'ambito dei fondi comunitari già spesi, per accogliere proposte sulla programmazione UE 2014/2020, per presentare il Piano delle Azioni 2016 del centro Europe Direct.

A detta di **Giuseppe Marino**, il nuovo Ufficio Politiche Comunitarie del Comune accoglie oggi un numero maggiore di **dipendenti** che lavorano insieme per spendere bene i fondi comunitari, di avviare la nuova programmazione e di diffondere sempre più il messaggio europeo verso la cittadinanza.

Il dato importante trasmesso stamane, in riferimento a tali fondi, è che **il 2015 ha segnato un raddoppio della spesa comunitaria rispetto agli anni precedenti**, in cui la spesa si assestava intorno a 3,5 milioni di media annua: nel 2015 il settore ha raggiunto un livello pari a **7,5 milioni di euro** di spesa certificata, rendicontata al 31 dicembre 2015. Sono stati chiusi, così, **sette progetti** fra quelli autorizzati dalla Regione sui **fondi PISU**, per un importo complessivo di circa **20 milioni di euro (FERS): la riqualificazione del Lungomare di Gallico, del Corso Garibaldi, di Piazza Duomo e di via Aspromonte, il recupero del Lungomare con il Waterfront, la realizzazione del circuito di piste ciclabili e del Parco di San Giovannello.**

Tra gli obiettivi ambiziosi sui fondi comunitari, ci sono anche il Pon Città Metropolitana, il raggiungimento del target di spesa per il 2017, il Por Calabria, in merito a cui il settore sta accelerando l'iter con idee innovative. Senza dimenticare, poi, i fondi diretti, una parte, a detta di **Marino**, su cui si è fatto poco: *“Stiamo pensando di candidare la città di Reggio su importanti programmi comunitari sui fondi diretti”*. Una difficoltà specifica la si individualizza nel cofinanziamento, constatando anche le enormi difficoltà finanziarie del Comune: *“è per questo – chiosa **Giuseppe Marino** – che stiamo lavorando, creando sinergie con altre rappresentanze istituzionali. Abbiamo potenziato l'Europe Direct; ci saranno nuovi bandi per rafforzare le unità di lavoro sui fondi diretti. Tante sono le cose in cantiere, ma ci serve il contributo di tutte le forze sane, ed in particolare dei sindaci della Città Metropolitana”*.

Complessivamente, dunque, **la macrostruttura Politiche Comunitarie del Comune di Reggio** nell'anno 2015 ha portato a conclusione alcuni progetti nell'ambito dei PISU, ha condotto attività di progettazione con il supporto del centro Europe Direct a valore sui programmi con fondi diretti della Commissione Europea, ha gestito il progetto Digital Cities For a Smart Europe (DICSE) a valore sul “Programme Europe for Citizen” nel ruolo di Lead partner e il progetto “Technologies for education of Youngsters (CLICK) in qualità di partner; dal 2014, inoltre, il Settore è stato investito nello sviluppo del PON Città Metropolitane ed è in corso l'attività per delineare “La strategia di sviluppo Urbano sostenibile della Città di Reggio Calabria”, nell'ambito del PON METRO- Città Metropolitane.

A concludere i lavori della giornata, il sindaco **Giuseppe Falcomatà**: *“prosegue il percorso intrapreso da questa amministrazione relativo all'apertura verso i cittadini – afferma – alla realizzazione di una città che si fa dal basso. Nell'ottica di una città che si fa con i cittadini, l'Open Day è proprio relativo ad assorbire tutte le energie e le intuizioni positive e ad inserirle all'interno di una procedura burocratica e amministrativa”*.

Per Falcomatà Open Day e rendicontazione, però, significano anche qualcosa in più, perché *“rendicontare è dare conto alla comunità che amministriamo di come sono stati investiti, spesi questi soldi. Sul piano della trasparenza ciò porta il Comune di Reggio all'avanguardia, una vera e propria casa di vetro. Chiusa la fase uno dell'amministrazione, adesso ci apprestiamo ad avviare la fase due”*.

Una fase due, che vedrà l'assessorato alle Politiche Comunitarie del Comune, a partire da quest'anno nella qualità di Autorità Urbana – Organismo Intermedio, occuparsi di implementare le misure previste nel PON Città Metropolitane su delega dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Anche per il POR Calabria, opererà come Autorità Urbana – Organismo Intermedio.

▪ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



L'Amministrazione comunale di Reggio Calabria accoglie presso alcuni dei suoi settori gli studenti dell'Istituto Superiore Vinci di Reggio Calabria nell'ambito del progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S.

IL 21 Gennaio 2016 è iniziata la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Superiore "Leonardo Da Vinci di Reggio Calabria nell'ambito del progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. - Scuola e territorio: dimensione esperienziale e cultura del lavoro.

Il progetto "Scuola e territorio: dimensione esperienziale e cultura del lavoro" - elaborato dall'Istituto Superiore Vinci è nato per favorire negli studenti la motivazione verso l'impegno e la qualificazione in senso professionale, inoltre assume valenza trasversale nell'attivazione delle competenze più specificamente disciplinari oggetto degli studi scientifici. Gli studenti, infatti attraverso un'esperienza teorico-elaborativa e al tempo stesso costruttivo-operativa, quale è un percorso di alternanza scuola lavoro, assumeranno la consapevolezza della necessità di coniugare insieme conoscenza, competenza ed eccellenza ai fini di una loro attiva partecipazione alla vita civile e professionale. I settori dell'Amministrazione interessati all'accoglienza sono : Politiche Comunitarie - Centro Europe Direct - che accoglie 5 studenti; Affari Generali - Gestione del personale e URP che accoglie 5 studenti; Lavori Pubblici - che accoglie 3 studenti.

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO la cui responsabile per il Liceo Scientifico è la Prof.ssa Mafalda Pollidori e la tutor del gruppo la prof.ssa Tripepi Elisa è coordinato per il Comune di Reggio Calabria dall'Ufficio Gestione del Personale. All'interno dell'Amministrazione svolgono il ruolo di tutor M.T.Durante, Giuseppe Quartuccio, Grazia Giannaccari, Marianna Foti. Gli studenti con la presenza di un giorno la settimana presso gli uffici dei Settori, svolgeranno il loro stage che prevede sia lavoro in aula che in attività operativa per complessive 75 ore.

Stamattina gli studenti dopo essere stati accolti presso il Servizio Gestione del personale sono stati accompagnati insieme ai tutor interni presso gli uffici della Macrostruttura Politiche Comunitarie - Centro Europe Direct/ALE e sono stati salutati dall'Avv. Francesco Barreca, Dirigente della Macrostruttura e successivamente dall'Assessore alle Politiche Comunitarie Avv. Giuseppe Marino. Gli studenti hanno iniziato la loro "Avventura" formativa e lavorativa ricevendo informazioni sul funzionamento dei Settori dove svolgeranno lo stage e una prima presentazione sull'Europa a cura di Tommaso Cotronei.

Progetto CLICK EDUCAZIONE 2.0 – METODOLOGIE NON FORMALI E STRUMENTI ICT PER INSEGNANTI ED EDUCATORI GIOVANILI

29 e 30 Gennaio 2016

Gli incontri formativi che si terranno presso il Centro ED del Comune di Reggio Calabria sono promossi ed organizzati dal Partenariato italiano del Progetto “CLICK – Technologies for the Education of Youngsters”, Comune di Reggio Calabria e Associazione PRONEXUS.

I partecipanti ai workshops (Docenti, Educatori giovanili, Studenti) potranno migliorare le proprie competenze professionali attraverso l'apprendimento di metodologie didattiche non-formali, l'uso di strumenti ICT 2.0, quali nuove metodologie didattiche ed educative ed ampliare le proprie competenze rispetto all'informazione e la sensibilizzazione per i giovani.

Sarà rilasciato, previa richiesta, attestato di partecipazione all'evento formativo.

FORMAZIONE Metodologie non formali 29 gennaio

Ore 15:30 Registrazione dei partecipanti e saluti delle autorità

Ore 15:45 Introduzione dei lavori - Dott.ssa Grazia Giannaccari

Ore 16:00 Presentazione Progetto “CLICK – Technologies for the Education of Youngsters” -

Dott.ssa Michela Alampi

Ore 16:30 - "Educare fuori dagli schemi: non-formale come strumento per l'apprendimento" -

Dott. Fabrizio Di Vincenzo - Esperto di didattica non-formale e gestione gruppi.

Ore 17:00 Presentazione di buone prassi

Formazione ICT 2.0 - 30 Gennaio

Ore 15:00 - “Creare lezioni multimediali, l'uso della piattaforma Youtube ed il modello tecnologico TEDy”

Ore 15:45 - “Panoramica sui principali strumenti 2.0 per la condivisione di documenti e oggetti multimediali” a cura di un esperto del Progetto "CLICK"

Ore 16:30 Riflessioni dei partecipanti e questionario.

Link utili

Se desiderate maggiori informazioni sul diritto dell'UE o su quello che bisogna sapere per vivere e lavorare in Europa, per trasferirsi in un altro Stato membro o per svolgere un'attività imprenditoriale all'interno dell'UE, potete consultare le pagine seguenti del sito Europa:

- La tua Europa (diritti dei cittadini dell'UE e dei membri delle loro famiglie; diritti delle imprese)

<http://ec.europa.eu/youreurope>

- Europe direct (tutte le informazioni sull'UE)
<http://ec.europa.eu/europedirect/>
In Italiano: http://europa.eu/europedirect/index_it.htm
- Eures (ricerca di un lavoro nell'UE)
<http://ec.europa.eu/eures/>
In Italiano: <https://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it>
- Ploteus (possibilità di studio nell'UE)
http://ec.europa.eu/ploteus/home_en.htm
- Portale europeo per i giovani (lavoro, studio, lavori estivi, volontariato)
<http://europa.eu/youth/>
In Italiano: http://europa.eu/youth/EU_it
- SIMAP (appalti pubblici)
http://simap.europa.eu/index_it.htm
In Inglese
http://ec.europa.eu/debate-future-europe/index_en.htm

Se avete bisogno di una consulenza giuridica personalizzata, potete consultare i siti seguenti:

- La tua Europa – consulenza (consulenza giuridica gratuita ai cittadini sui loro diritti nell'UE)
http://europa.eu/youreurope/advice/index_it.htm
 - Enterprise Europe Network (per le imprese)
http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index_en.htm
 - Rete dei centro europei dei consumatori (per i consumatori)
http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm
- Per ottenere assistenza in relazione a problemi che non rientrano nelle competenze di SOLVIT, potete consultare i siti seguenti:**
- Rete dei centri europei dei consumatori (per i problemi tra i consumatori e le imprese)
http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm
 - FIN-NET (per i problemi con le banche ed altri istituti finanziari)
http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/how_en.htm
 - Il mediatore europeo (per le denunce riguardanti le istituzioni dell'UE)
<http://ombudsman.europa.eu/>
In Italiano: <http://www.ombudsman.europa.eu/it/home.faces>

Within the [How the EU works](#) section of Europa, you will find links to the three main [European Institutions](#):

- [European Parliament](#)
- [Council of the EU](#)
- [European Commission](#)

You will also find links to other European institutions and bodies:

- [Court of Justice](#): upholds the rule of European law;
- [Court of Auditors](#): checks the financing of EU activities;
- [European Economic and Social Committee](#): represents civil society, employers and employees;
- [Committee of the Regions](#): represents regional and local authorities;
- [European Central Bank](#): responsible for European monetary policy;

- [European Investment Bank](#): finances EU investment projects and helping small businesses;
- [European Investment Fund](#): provides venture capital for small firms;
- [European Ombudsman](#): investigates complaints about maladministration by EU institutions and bodies;
- [European Data Protection Supervisor](#): safeguards the privacy of people's personal data;
- [Publications Office](#): publishes the EU institutions' publications;
- [Agencies and other EU bodies](#): links to the EU's decentralised bodies;
- [EU Presidency website](#).

Other related links on European governance

- [Basic information](#) on the EU;
- [History](#) of the EU;
- [Facts and figures](#) about the EU institutions;
- Links to all [28 Member States](#);
- [Money and the EU](#): information about the EU budget and how money is spent;
- [EU budget: myths and facts](#);
- [The euro](#): information and links concerning the single currency;
- [List of members](#) of the Commission;
- [10 priorities](#) of the Commission.

Working for the EU

There is plenty of information for citizens interested in [working for the EU institutions](#):

- [European Personnel Selection Office \(EPSO\)](#) website;
- [Selection procedure](#): information on applying for a job at the EU;
- [List of temping agencies](#): for temporary positions at the institutions;
- [Europass](#): helping citizens to demonstrate skills and qualifications to prospective employers;
- Information on [working as a translator](#);
- [EURES](#): the European job mobility website;

[Contact](#) the Commission's staff.